



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16-18 LUGLIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- Progetto SportPerTutti, le presentazioni territoriali e regionali: [Genova](#); [Bari](#); [Catanzaro](#); [Liguria](#), [Avellino](#), [Matera](#), [Campania](#), [Ciriè](#), [Torino](#)
- Calcio Uisp, Finali nazionali 2022 (su Facebook Uisp Nazionale Calcio troverete tante [interviste](#) a [giocatori](#), [arbitri](#), [allenatori](#) e [partecipanti](#))
- “Il potere del basket il miracolo che salva il mondo” (Gabriele Romagnoli su la Repubblica)
- [Gli ultimi appuntamenti della formazione Uisp prima dell'estate](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Nuove regole sul [social bonus al Terzo Settore](#)
- “Social Bonus, in Gazzetta il decreto attuativo per il recupero beni inutilizzati” (Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)
- Allyson Felix si ritira: [l'ultimo giro di pista della campionessa che sfidò le disuguaglianze](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Atletica Siena, bronzo in Francia per Yohames Chiappinelli, il mezzofondista nato nella Uisp](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Roma, prosegue il "Viaggio nell'Uisp" , in questa tappa la Lokomotiv Prenestino, polisportiva che comprende diverse discipline sportive](#)
- [Uisp Treviso – Belluno, a Borgo Valbelluna predisposti percorsi giornalieri di 1KM per mantenersi in salute](#)
- [Centri estivi multisport Uisp Venezia negli spazi della parrocchia San Pietro Orseolo](#)
- [Ciclismo Uisp Puglia, la seconda tappa del TROFEO DEI BORGHI DI PUGLIA](#)
- [Uisp Ferrara, a novembre torna il Memorial Cardinelli mezza maratona del parco urbano di Ferrara](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Sport, presentato oggi dal Comitato territoriale Uisp Liguria il progetto "Sportpertutti"

Sport, presentato oggi dal Comitato territoriale Uisp Liguria il progetto "Sportpertutti"

15/07/2022

Gli assessori Bianchi e Campora: «Sport e sostenibilità due facce della stessa medaglia. Genova protagonista»

Irene Moretti

È stato presentato quest'oggi, presso la sede del Comitato territoriale Uisp Liguria di piazza Campetto, il progetto "Sportpertutti", progetto nazionale al quale aderisce anche la Uisp Genova. "Sportpertutti" nasce dai questi presupposti: coesione sociale, voglia di futuro, ripresa dello sport sociale e per tutti, visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità. Per questo "Sportpertutti" si propone di creare una rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19 e si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, università e reti associative.

Il progetto è finanziato dal Lavoro e delle Politiche sociali. Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d'azione globale OMS sull'attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione, e pace. L'Uisp, coerentemente con tali strategie e con la propria mission, insieme al Forum del terzo settore ha avviato l'iter per la definizione di un parere d'iniziativa del CESE – Comitato Economico Sociale Europeo, adottato il 24 marzo scorso nel corso della 568a sessione plenaria, attraverso il quale si sollecita l'Unione Europea a rendere più visibile ed incisiva la politica comunitaria in materia di sport, includendo, tra l'altro, il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici Eurostat per misurare la deprivazione materiale. Il nuovo progetto nazionale

“SportPerTutti” e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l’Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando) in collaborazione con l’Ufficio in Italia del Parlamento europeo. L’azione del Comitato Uisp Liguria, unitamente alle azioni del Comitato Territoriale Uisp di Genova, si concentrerà prevalentemente sulle azioni di gruppi di cammino e sulla predisposizione di un Pedibus nel quartiere di Sestri Ponente. In Liguria i progetti portati avanti da Uisp potranno sempre contare, inoltre, sulla proficua collaborazione di Stelle nello Sport per una più ampia divulgazione in tutto il mondo sportivo e scolastico coinvolto nelle singole azioni progettuali.

Per il Comune di Genova presenti gli assessori Bianchi e Campora. «Dopo questi lunghissimi mesi, per non dire anni, di pandemia – dice l’assessore comunale agli Impianti e alle attività sportive Alessandra Bianchi – che hanno portato a uno stop forzato la maggior parte delle attività sportive non professionistiche e non agonistiche è importantissimo entrare nell’ottica di rilanciare l’attività e la pratica sportiva declinandola in tutte le sue potenzialità e le sue funzioni. Lo sport è fondamentale per la salute psico-fisica delle persone, ma ha anche una funzione sociale, è includente. Lo sport, come ricordato dal presidente Pesce e come sottolineato dall’Agenda2030 dell’Onu può e deve essere sostenibile e Genova, grazie anche ai grandi appuntamenti che si appresta a ospitare come Capitale Europea dello Sport 2024 vuole essere protagonista in questa partita che è tutta da giocare».

«Il parallelismo tra sport e sostenibilità – aggiunge l’assessore comunale ai Trasporti, Mobilità integrata, Ambiente e Transizione ecologica Matteo Campora – può non essere immediato, ma diventa molto più chiaro pensando ai benefici della pratica sportiva in contesti outdoor, all’aria aperta. Una camminata, un’escursione, il pedibus: sono tutte attività a impatto praticamente zero. Ci sono poi altre esperienze che coniugano l’attività fisica e che comportano importanti benefici a livello ambientale abbattendo significativamente l’emissione di CO₂: i Pedibus e i Bicibus, iniziative grazie alle quali i nostri bambini possono arrivare in sicurezza a scuola camminando o pedalando, evitando al contempo che i genitori si mettano in macchina. Sport e sostenibilità, quindi, possono essere davvero due facce della stessa medaglia».

Primocanale.it

Genova, presentato il progetto "Sport per Tutti": coinvolgerà 15 regioni italiane

di R.P.

GENOVA - Si è tenuta oggi presso il Centro di Formazione Uisp di Piazza Campetto 7, a Genova, **la conferenza stampa di presentazione del Progetto “SportPerTutti”** alla presenza del Presidente Regionale Uisp Liguria, Tommaso Bisio, e del Referente Progetto Uisp Liguria, Andrea Viari.

“Il progetto “SportPerTutti” si pone l’obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l’accessibilità alla pratica sportiva – ha dichiarato Tiziano Pesce, Presidente nazionale Uisp, nel corso della conferenza stampa nazionale di presentazione tenutasi lo scorso 30 giugno a Roma - e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell’Agenda 20-30 dell’Onu”.

“Stiamo vivendo a livello nazionale un momento di criticità – dichiara Tommaso Bisio, Presidente regionale di Uisp Liguria - ci troviamo nella necessità di riattualizzare le nostre iniziative. È un progetto nazionale, che si attiva nei comitati territoriali legati alle singole province. SportPerTutti non è un progetto fine a sé stesso, ma va ad inserirsi in una serie di azioni che già ci vedono inseriti nel Forum del Terzo Settore e all’interno dei suoi patti, tra cui il Progetto La Staffetta che ha visto iniziare le proprie azioni nelle ultime settimane”. “È progetto ambizioso perché punta ad uno sport sociale e sostenibile – prosegue Andrea Viari, Referente Progetto Uisp Liguria e Genova - I Living Lab, in tal senso, si svilupperanno sui filoni del sociale e della sostenibilità ambientale”.

“Lo sport è una componente davvero essenziale della vita e deve rientrare, nelle sue molteplici forme, nella nostra quotidianità. Lo sport è un aiuto per la nostra disciplina e per la crescita individuale di ognuno di noi di fatto ci insegna a stare meglio con noi stessi e con gli altri, inoltre è un portatore di valori essenziali per essere cittadini e persone migliori. In definitiva possiamo dire che è uno straordinario motore di sviluppo ed un acceleratore di attività e consente una vita sana ed è un valido aiuto per la nostra salute psicofisica. E tutti noi lo abbiamo toccato con mano in questi due anni di pandemia dove l’attività sportiva è stata ridotta ad un piccolo lumicino – dichiara Simona Ferro, Assessore allo Sport ed agli Stili di Vita Consapevoli di Regione Liguria – progetti come quello presentato da UISP oggi sono davvero importanti per la promozione delle attività sportive, ma ancora di più per una nuova cultura dello sport dove il gesto atletico non è più l’unico aspetto, ma ne diventa una componente. Sono davvero entusiasta, poi, della forte presenza delle istituzioni oggi che devono essere partner per chi pratica, chi insegna, chi investe nel mondo dell’attività fisica e non perdo occasione per ribadire quanto ho detto sin dal primo giorno del mio insediamento: Lo sport è vita”.

“È un progetto ambizioso che come Regione sosterremo per rafforzare a livello regionale la rete dello sport inclusivo – dichiara Iaria Cavo, Assessore alle Politiche Sociali Regione Liguria - Concetto questo in cui crediamo molto tanto che abbiamo avviato il primo Patto di Sussidiarietà a livello sociale legato allo sport che include. È stata una novità assoluta dedicare a questo filone una coprogettazione con il Terzo Settore. I numeri e la risposta sono stati in linea con le aspettative con più di 50 associazioni che hanno aderito subito e che si allargheranno fino a 200 realtà per coinvolgere 20mila liguri, disabili e non solo”.

“Dopo questi lunghissimi mesi, per non dire anni, di pandemia – dice l’assessore comunale agli Impianti e alle attività sportive Alessandra Bianchi – che hanno portato a uno stop forzato la maggior parte delle attività sportive non professionistiche e non agonistiche è importantissimo entrare nell’ottica di rilanciare l’attività e la pratica sportiva declinandola in tutte le sue potenzialità e le sue funzioni. Lo sport è fondamentale per la salute psico-fisica delle persone, ma ha anche una funzione sociale, è includente. Lo sport, come ricordato dal presidente Pesce e come sottolineato dall’Agenda2030 dell’Onu può e deve essere sostenibile e Genova, grazie anche ai grandi appuntamenti che si appresta a ospitare come Capitale Europea dello Sport 2024 vuole essere protagonista in questa partita che è tutta da giocare”.

“Il parallelismo tra sport e sostenibilità – aggiunge l’assessore comunale ai Trasporti, Mobilità integrata, Ambiente e Transizione Ecologica Matteo Campora – può non essere immediato, ma diventa molto più chiaro pensando ai benefici della pratica sportiva in contesti outdoor, all’aria aperta. Una camminata, un’escursione, il pedibus: sono tutte attività a impatto praticamente zero. Ci sono poi altre esperienze che coniugano l’attività fisica e che comportano importanti benefici a livello ambientale abbattendo significativamente l’emissione di CO2: i Pedibus e i Bicibus, iniziative grazie alle quali i nostri bambini possono arrivare in sicurezza a scuola camminando o pedalando, evitando al contempo che i genitori si mettano in macchina. Sport e sostenibilità, quindi, possono essere davvero due facce della stessa medaglia”.

Il progetto si realizzerà complessivamente in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il nuovo progetto nazionale “SportPerTutti” e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l’Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando) in collaborazione con l’Ufficio in Italia del Parlamento europeo.

TAGS

- [Genova](#)
- [sport](#)
- [uisp](#)

[Articolo precedente Sampdoria, stasera su Primocanale la presentazione a Ponte di Legno](#) [Articolo successivo Spezia: rebus portiere, idea Carnesecchi](#)



Uisp Liguria presenta il progetto "SportPerTutti"

L'obiettivo è quello di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva

E' stato presentato questa mattina nel Centro di Formazione Uisp in piazza Campetto il progetto “SportPerTutti”.

Durante la conferenza sono intervenuti il Presidente Regionale Uisp Liguria, **Tommaso Bisio**, e il Referente Progetto Uisp Liguria, **Andrea Viari**.

Presenti anche Ilaria Cavo, assessore regionale alle politiche socio sanitarie e terzo settore, politiche giovanili, scuola, università e formazione, cultura e spettacolo; Simona Ferro, assessore Regionale alle pari opportunità; Alessandra Bianchi, assessore comunale alle attività sportive e Matteo Campora, assessore comunale ai Trasporti.

*“Il progetto “SportPerTutti” si pone l’obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l’accessibilità alla pratica sportiva - ha dichiarato **Tiziano Pesce**, Presidente nazionale Uisp, nel corso della conferenza stampa nazionale di presentazione tenutasi lo scorso 30 giugno a Roma - e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell’Agenda 20-30 dell’Onu”. “Stiamo vivendo a livello nazionale un momento di criticità - dichiara **Tommaso***

Bisio, Presidente provinciale di Uisp Liguria - *ci troviamo nella necessità di riattualizzare le nostre iniziative. È un progetto nazionale, che si attiva nei comitati territoriali legati alle singole province. SportPerTutti non è un progetto fine a sé stesso, ma va ad inserirsi in una serie di azioni che già ci vedono inseriti nel Forum del Terzo Settore e all'interno dei suoi patti, tra cui il Progetto La Staffetta che ha visto iniziare le proprie azioni nelle ultime settimane*". *"È progetto ambizioso perché punta ad uno sport sociale e sostenibile - prosegue **Andrea Viari**, Referente Progetto Uisp Liguria e Genova - I Living Lab, in tal senso, si svilupperanno sui filoni del sociale e della sostenibilità ambientale"*.

*"Lo sport è una componente davvero essenziale della vita e deve rientrare, nelle sue molteplici forme, nella nostra quotidianità. Lo sport è un aiuto per la nostra disciplina e per la crescita individuale di ognuno di noi di fatto ci insegna a stare meglio con noi stessi e con gli altri, inoltre è un portatore di valori essenziali per essere cittadini e persone migliori. In definitiva possiamo dire che è uno straordinario motore di sviluppo ed un acceleratore di attività e consente una vita sana ed è un valido aiuto per la nostra salute psicofisica. E tutti noi lo abbiamo toccato con mano in questi due anni di pandemia dove l'attività sportiva è stata ridotta ad un piccolo lumicino - dichiara **Simona Ferro**, Assessore allo Sport ed agli Stili di Vita Consapevoli di Regione Liguria - progetti come quello presentato da UISP oggi sono davvero importanti per la promozione delle attività sportive, ma ancora di più per una nuova cultura dello sport dove il gesto atletico non è più l'unico aspetto, ma ne diventa una componente. Sono davvero entusiasta, poi, della forte presenza delle istituzioni oggi che devono essere partner per chi pratica, chi insegna, chi investe nel mondo dell'attività fisica e non perdo occasione per ribadire quanto ho detto sin dal primo giorno del mio insediamento: Lo sport è vita"*.

*"È un progetto ambizioso che come Regioneosterremo per rafforzare a livello regionale la rete dello sport inclusivo - dichiara **Ilaria Cavo**, Assessore alle Politiche Sociali Regione Liguria - Concetto questo in cui crediamo molto tanto che abbiamo avviato il primo Patto di Sussidiarietà a livello sociale legato allo sport che include. È stata una novità assoluta dedicare a questo filone una coprogettazione con il Terzo Settore. I numeri e la risposta sono stati in linea con le aspettative con più di 50 associazioni che hanno aderito subito e che si allargheranno fino a 200 realtà per coinvolgere 20mila liguri, disabili e non solo"*.

*"Dopo questi lunghissimi mesi, per non dire anni, di pandemia - dice l'assessore comunale agli Impianti e alle attività sportive **Alessandra Bianchi** - che hanno portato a uno stop forzato la maggior parte delle attività sportive non professionistiche e non agonistiche è importantissimo entrare nell'ottica di rilanciare l'attività e la pratica sportiva declinandola in tutte le sue potenzialità e le sue funzioni. Lo sport è fondamentale per la salute psico-fisica delle persone, ma ha anche una funzione sociale, è includente. Lo sport, come ricordato dal presidente Pesce e come sottolineato dall'Agenda2030 dell'Onu può e deve essere sostenibile e Genova, grazie anche ai grandi appuntamenti che si appresta a ospitare come Capitale Europea dello Sport 2024 vuole essere protagonista in questa partita che è tutta da giocare"*.

*"Il parallelismo tra sport e sostenibilità - aggiunge l'assessore comunale ai Trasporti, Mobilità integrata, Ambiente e Transizione Ecologica **Matteo Campora** - può non essere immediato, ma diventa molto più chiaro pensando ai benefici della pratica sportiva in contesti outdoor, all'aria aperta. Una camminata, un'escursione, il pedibus: sono tutte attività a impatto praticamente zero. Ci sono poi altre esperienze che coniugano l'attività fisica e che comportano importanti benefici a livello ambientale abbattendo significativamente l'emissione di CO2: i Pedibus e i Bicibus, iniziative grazie alle quali i nostri bambini possono arrivare in sicurezza a scuola camminando o pedalando, evitando al contempo che i genitori si mettano in macchina. Sport e sostenibilità, quindi, possono essere davvero due facce della stessa medaglia"*.

Coesione sociale, voglia di futuro, una vita quotidiana migliore. La ripresa dello sport sociale e per tutti riparte da qui: visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità. Su questi presupposti l'Uisp Liguria e l'Uisp Genova partecipano al progetto nazionale "SportPerTutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19". Il progetto si realizzerà complessivamente in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

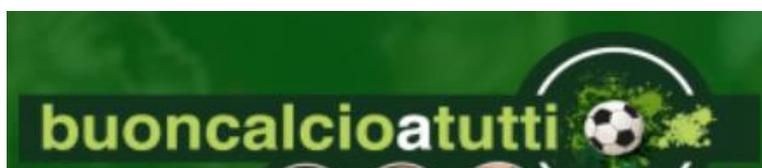
Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d'azione globale OMS sull'attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione, e pace.

L'Uisp, coerentemente con tali strategie e con la propria mission, insieme al Forum del terzo settore ha avviato l'iter per la definizione di un parere d'iniziativa del CESE - Comitato Economico Sociale Europeo, adottato il 24 marzo scorso nel corso della 568a sessione plenaria, attraverso il quale si sollecita l'Unione Europea a rendere più visibile ed incisiva la politica comunitaria in materia di sport, includendo, tra l'altro, il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici Eurostat per misurare la deprivazione materiale.

Il nuovo progetto nazionale "SportPerTutti" e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l'Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando) in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo.

L'azione del nostro Comitato Uisp Liguria, unitamente alle azioni del Comitato Territoriale Uisp di Genova, si concentrerà prevalentemente sulle azioni di gruppi di cammino e sulla predisposizione di un Pedibus nel quartiere di Sestri Ponente. Nello specifico, tali azioni verranno illustrate nel corso della conferenza di presentazione.

In Liguria i progetti portati avanti da Uisp potranno sempre contare, inoltre, sulla proficua collaborazione di Stelle nello Sport per una più ampia divulgazione in tutto il mondo sportivo e scolastico coinvolto nelle singole azioni progettuali



Europa, Salute, Ambiente: Uisp Liguria presenta il progetto "SportPerTutti" e il parere d'iniziativa del Cese

Intervengono Assessori Regionali Ilaria Cavo e Simona Ferro e Assessori Comunali Campora e Bianchi (foto UISP)

Nella giornata di ieri, **venerdì 15 luglio**, presso il Centro di Formazione Uisp di Piazza Campetto 7 (Genova), si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Progetto "SportPerTutti" alla presenza del Presidente Regionale Uisp Liguria, **Tommaso Bisio**, e del Referente Progetto Uisp Liguria, **Andrea Viari**. Presenti anche le istituzioni nelle persone degli Assessori:

- **ILARIA CAVO**, Assessore Regionale alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza;
- **SIMONA FERRO**, Assessore Regionale alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell'Infanzia, Tutela degli Animali d'affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale;
- **ALESSANDRA BIANCHI**, Assessore Comunale Assessore agli Impianti ed Attività sportive, Turismo;
- **MATTEO CAMPORA**, Assessore Comunale ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

LE DICHIARAZIONI IN SEDE DI CONFERENZA – *"Il progetto "SportPerTutti" si pone l'obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva – ha dichiarato **Tiziano Pesce**, Presidente nazionale Uisp, nel corso della conferenza stampa nazionale di presentazione tenutasi lo scorso 30 giugno a Roma – e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell'Agenda 20-30 dell'Onu". "Stiamo vivendo a livello nazionale un momento di criticità – dichiara **Tommaso Bisio**, Presidente provinciale di Uisp Liguria – ci troviamo nella necessità di riattualizzare le nostre iniziative. È un progetto nazionale, che si attiva nei comitati territoriali legati alle singole province. SportPerTutti non è un progetto fine a sé stesso, ma va ad inserirsi in una serie di azioni che già ci vedono inseriti nel Forum del Terzo Settore e all'interno dei suoi patti, tra cui il Progetto La Staffetta che ha visto iniziare le proprie azioni nelle ultime settimane". "È progetto ambizioso perché punta ad uno sport sociale e sostenibile – prosegue **Andrea Viari**, Referente Progetto Uisp Liguria e Genova – I Living Lab, in tal senso, si svilupperanno sui filoni del sociale e della sostenibilità ambientale".*

*"Lo sport è una componente davvero essenziale della vita e deve rientrare, nelle sue molteplici forme, nella nostra quotidianità. Lo sport è un aiuto per la nostra disciplina e per la crescita individuale di ognuno di noi di fatto ci insegna a stare meglio con noi stessi e con gli altri, inoltre è un portatore di valori essenziali per essere cittadini e persone migliori. In definitiva possiamo dire che è uno straordinario motore di sviluppo ed un acceleratore di attività e consente una vita sana ed è un valido aiuto per la nostra salute psicofisica. E tutti noi lo abbiamo toccato con mano in questi due anni di pandemia dove l'attività sportiva è stata ridotta ad un piccolo lumicino – dichiara **Simona Ferro**, Assessore allo Sport ed agli Stili di Vita Consapevoli di Regione Liguria – progetti come quello presentato da UISP oggi sono davvero importanti per la promozione delle attività sportive, ma ancora di più per una nuova cultura dello sport dove il gesto atletico non è più l'unico aspetto, ma ne diventa una componente. Sono davvero entusiasta, poi, della forte presenza delle istituzioni oggi che devono essere partner per chi pratica, chi insegna, chi investe nel mondo dell'attività fisica e non perdo occasione per ribadire quanto ho detto sin dal primo giorno del mio insediamento: Lo sport è vita".*

*“È un progetto ambizioso che come Regioneosterremo per rafforzare a livello regionale la rete dello sport inclusivo – dichiara **Ilaria Cavo**, Assessore alle Politiche Sociali Regione Liguria – Concetto questo in cui crediamo molto tanto che abbiamo avviato il primo Patto di Sussidiarietà a livello sociale legato allo sport che include. È stata una novità assoluta dedicare a questo filone una coprogettazione con il Terzo Settore. I numeri e la risposta sono stati in linea con le aspettative con più di 50 associazioni che hanno aderito subito e che si allargheranno fino a 200 realtà per coinvolgere 20mila liguri, disabili e non solo”.*

*“Dopo questi lunghissimi mesi, per non dire anni, di pandemia – dice l’assessore comunale agli Impianti e alle attività sportive **Alessandra Bianchi** – che hanno portato a uno stop forzato la maggior parte delle attività sportive non professionistiche e non agonistiche è importantissimo entrare nell’ottica di rilanciare l’attività e la pratica sportiva declinandola in tutte le sue potenzialità e le sue funzioni. Lo sport è fondamentale per la salute psico-fisica delle persone, ma ha anche una funzione sociale, è includente. Lo sport, come ricordato dal presidente Pesce e come sottolineato dall’Agenda2030 dell’Onu può e deve essere sostenibile e Genova, grazie anche ai grandi appuntamenti che si appresta a ospitare come Capitale Europea dello Sport 2024 vuole essere protagonista in questa partita che è tutta da giocare”.*

*“Il parallelismo tra sport e sostenibilità – aggiunge l’assessore comunale ai Trasporti, Mobilità integrata, Ambiente e Transizione Ecologica **Matteo Campora** – può non essere immediato, ma diventa molto più chiaro pensando ai benefici della pratica sportiva in contesti outdoor, all’aria aperta. Una camminata, un’escursione, il pedibus: sono tutte attività a impatto praticamente zero. Ci sono poi altre esperienze che coniugano l’attività fisica e che comportano importanti benefici a livello ambientale abbattendo significativamente l’emissione di CO2: i Pedibus e i Bicibus, iniziative grazie alle quali i nostri bambini possono arrivare in sicurezza a scuola camminando o pedalando, evitando al contempo che i genitori si mettano in macchina. Sport e sostenibilità, quindi, possono essere davvero due facce della stessa medaglia”.*

DOVE NASCE IL PROGETTO “SPORTPERTUTTI” – Coesione sociale, voglia di futuro, una vita quotidiana migliore. La ripresa dello sport sociale e per tutti riparte da qui: visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità. Su questi presupposti **l’Uisp Liguria e L’Uisp Genova partecipano al progetto nazionale “SportPerTutti**: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l’accessibilità all’attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19”. Il progetto si realizzerà complessivamente in **15 regioni italiane** con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d’azione globale OMS sull’attività fisica per gli anni 2018-2030), **lo sport è identificato come un fattore prioritario** per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione, e pace.

L’Uisp, coerentemente con tali strategie e con la propria mission, insieme al Forum del terzo settore ha avviato l’iter per la definizione di un parere d’iniziativa del **CESE – Comitato Economico Sociale Europeo**, adottato il 24 marzo scorso nel corso della 568a sessione plenaria, attraverso il quale si sollecita l’Unione Europea a rendere più visibile ed incisiva la politica comunitaria in materia di sport, includendo, tra l’altro, il

tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici Eurostat per misurare la deprivazione materiale.

Il nuovo progetto nazionale "**SportPerTutti**" e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l'Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Andrea Orlando**) in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo.

L'azione del nostro Comitato Uisp Liguria, unitamente alle azioni del Comitato Territoriale Uisp di Genova, si concentrerà prevalentemente sulle azioni di **gruppi di cammino** e sulla **predisposizione di un Pedibus nel quartiere di Sestri Ponente**. Nello specifico, tali azioni verranno illustrate nel corso della conferenza di presentazione.

In Liguria i progetti portati avanti da Uisp potranno sempre contare, inoltre, sulla proficua collaborazione di **Stelle nello Sport** per una più ampia divulgazione in tutto il mondo sportivo e scolastico coinvolto nelle singole azioni progettuali

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

Presentato in Liguria il progetto "SportPerTutti"

Nella giornata di venerdì 15 luglio, presso il Centro di Formazione Uisp di Piazza Campetto 7 (Genova), si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Progetto "SportPerTutti" alla presenza del Presidente Regionale Uisp Liguria, **Tommaso Bisio**, e del Referente Progetto Uisp Liguria, **Andrea Viari**.

Presenti anche le istituzioni nelle persone degli Assessori:

– ILARIA CAVO, Assessore Regionale alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza;

– SIMONA FERRO, Assessore Regionale alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell'Infanzia, Tutela degli Animali d'affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale;

– ALESSANDRA BIANCHI, Assessore Comunale Assessore agli Impianti ed Attività sportive, Turismo;

– MATTEO CAMPORA, Assessore Comunale ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

LE DICHIARAZIONI IN SEDE DI CONFERENZA – “Il progetto “SportPerTutti” si pone l’obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l’accessibilità alla pratica sportiva – ha dichiarato Tiziano Pesce, Presidente nazionale Uisp, nel corso della conferenza stampa nazionale di presentazione tenutasi lo scorso 30 giugno a Roma – e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell’Agenda 20-30 dell’Onu”.

“Stiamo vivendo a livello nazionale un momento di criticità – dichiara Tommaso Bisio, Presidente regionale di Uisp Liguria – ci troviamo nella necessità di riattualizzare le nostre iniziative.

È un progetto nazionale, che si attiva nei comitati territoriali legati alle singole province. SportPerTutti non è un progetto fine a sé stesso, ma va ad inserirsi in una serie di azioni che già ci vedono inseriti nel Forum del Terzo Settore e all’interno dei suoi patti, tra cui il Progetto La Staffetta che ha visto iniziare le proprie azioni nelle ultimesettimane”.

“È progetto ambizioso perché punta ad uno sport sociale e sostenibile – prosegue Andrea Viari, Referente Progetto Uisp Liguria e Genova – I Living Lab, in tal senso, si svilupperanno sui filoni del sociale e della sostenibilità ambientale”.

“Lo sport è una componente davvero essenziale della vita e deve rientrare, nelle sue molteplici forme, nella nostra quotidianità. Lo sport è un aiuto per la nostra disciplina e per la crescita individuale di ognuno di noi di fatto ci insegna a stare meglio con noi stessi e con gli altri, inoltre è un portatore di valori essenziali per essere cittadini e persone migliori.

In definitiva possiamo dire che è uno straordinario motore di sviluppo ed un acceleratore di attività e consente una vita sana ed è un valido aiuto per la nostra salute psicofisica. E

tutti

noi lo abbiamo toccato con mano in questi due anni di pandemia dove l'attività sportiva è stata ridotta ad un piccolo lumicino – dichiara Simona Ferro, Assessore allo Sport ed agli Stili di Vita Consapevoli di Regione Liguria – progetti come quello presentato da UISP oggi sono davvero importanti per la promozione delle attività sportive, ma ancora di più per una nuova cultura dello sport dove il gesto atletico non è più l'unico aspetto, ma ne diventa una componente. Sono davvero entusiasta, poi, della forte presenza delle istituzioni oggi che devono essere partner per chi pratica, chi insegna, chi investe nel mondo dell'attività fisica e non perdo occasione per ribadire quanto ho detto sin dal primo giorno del mio insediamento: Lo sport è vita”.

– È un progetto ambizioso che come Regione sosterrremo per rafforzare a livello regionale

la rete dello sport inclusivo – dichiara Ilaria Cavo, Assessore alle Politiche Sociali Regione Liguria – Concetto questo in cui crediamo molto, tanto che abbiamo avviato il primo Patto di Sussidiarietà a livello sociale legato allo sport che include. È stata una novità assoluta dedicare a questo filone una coprogettazione con il Terzo Settore. I numeri

e la risposta sono stati in linea con le aspettative con più di 50 associazioni che hanno aderito subito e che si allargheranno fino a 200 realtà per coinvolgere 20mila liguri, disabili e non solo –

“Dopo questi lunghissimi mesi, per non dire anni, di pandemia – dice l'assessore comunale agli Impianti e alle attività sportive Alessandra Bianchi – che hanno portato a uno stop forzato la maggior parte delle attività sportive non professionistiche e non agonistiche è importantissimo entrare nell'ottica di rilanciare l'attività e la pratica sportiva declinandola in tutte le sue potenzialità e le sue funzioni. Lo sport è fondamentale per la salute psico-fisica delle persone, ma ha anche una funzione sociale, è includente.

Lo sport, come ricordato dal presidente Pesce e come sottolineato dall'Agenda2030 dell'Onu può e deve essere sostenibile e Genova, grazie anche ai grandi appuntamenti che si

appresta a ospitare come Capitale Europea dello Sport 2024 vuole essere protagonista in questa partita che è tutta da giocare”.

“Il parallelismo tra sport e sostenibilità – aggiunge l’assessore comunale ai Trasporti, Mobilità integrata, Ambiente e Transizione Ecologica Matteo Campora – può non essere immediato, ma diventa molto più chiaro pensando ai benefici della pratica sportiva in contesti outdoor, all’aria aperta. Una camminata, un’escursione, il pedibus: sono tutte attività a impatto praticamente zero.

Ci sono poi altre esperienze che coniugano l’attività fisica e che comportano importanti benefici a livello ambientale abbattendo significativamente l’emissione di CO2: i Pedibus e i Bicibus, iniziative grazie alle quali i nostri bambini possono arrivare in sicurezza a scuola camminando o pedalando, evitando al contempo che i genitori si mettano in macchina. Sport e sostenibilità, quindi, possono essere davvero due facce della stessa medaglia”.

DOVE NASCE IL PROGETTO “SPORTPERTUTTI” – Coesione sociale, voglia di futuro, una vita quotidiana migliore. La ripresa dello sport sociale e per tutti riparte da qui: visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità.

Su questi presupposti l’Uisp Liguria e l’Uisp Genova partecipano al progetto nazionale “SportPerTutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l’accessibilità all’attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19”.

Il progetto si realizzerà complessivamente in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d’azione globale OMS sull’attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione, e pace. L’Uisp, coerentemente con tali strategie e con la propria mission, insieme al Forum del terzo settore ha avviato l’iter per la definizione di un

parere

d'iniziativa del CESE – Comitato Economico Sociale Europeo, adottato il 24 marzo scorso nel corso della 568a sessione plenaria, attraverso il quale si sollecita l'Unione Europea a rendere più visibile ed incisiva la politica comunitaria in materia di sport, includendo, tra l'altro, il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici Eurostat per misurare la deprivazione materiale.

Il nuovo progetto nazionale "SportPerTutti" e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l'Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando) in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo.

L'azione del nostro Comitato Uisp Liguria, unitamente alle azioni del Comitato Territoriale

Uisp di Genova, si concentrerà prevalentemente sulle azioni di gruppi di cammino e sulla

predisposizione di un Pedibus nel quartiere di Sestri Ponente. Nello specifico, tali azioni verranno illustrate nel corso della conferenza di presentazione.

In Liguria i progetti portati avanti da Uisp potranno sempre contare, inoltre, sulla proficua

collaborazione di Stelle nello Sport per una più ampia divulgazione in tutto il mondo sportivo e scolastico coinvolto nelle singole azioni progettuali.



Il progetto “Sport per tutti” approda a Bari

Tavoli tematici per valorizzare il ruolo dello sport

Rafforzare le reti di iniziative e collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva e valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid 19. Nasce a Bari “Sport per tutti”, il progetto realizzato dall'Uisp Puglia e dal Comitato territoriale del capoluogo pugliese e che si svolgerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 comitati territoriali dell'Unione Italiana Sport per tutti, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative.

SportPerTutti, Uisp Avellino: cambia la mobilità nel centro urbano

Mercoledì 20 luglio dalle ore 10.30 conferenza stampa al Circolo della Stampa di Avellino per la presentazione dell'iniziativa "Pedibus". Il programma

17 Luglio 2022

Mercoledì 20 luglio alle ore 10.30 presso il Circolo della Stampa di Avellino si presenta il progetto SportPerTutti. Dopo il lancio nazionale a Roma lo scorso 30 giugno, mercoledì i temi dello sport sociale saranno presentati ad Avellino, nel corso di una conferenza stampa durante la quale si ragionerà su come ripensare la mobilità nei centri urbani.

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno, con il presidente provinciale Uisp Renato Troncone ed il dirigente regionale Uisp Ivo Capone, il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, l'assessore alla pubblica istruzione, Geppino Giacobbe, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Rosa Grano, la dirigente scolastica Amalia Carbone.

IL PROGETTO SPORTPERTUTTI. Il progetto SportPerTutti sviluppa una rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali -Art. 72 del D.Lgs. 117/2017, Annualità 2020). Si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, tra cui quello di Avellino, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali. L'azione prevede la realizzazione di attività di cosviluppo finalizzate a sostenere il valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica per il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici individuati per le città ed i sistemi urbani nell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027. L'iniziativa offre l'occasione per fare un giro d'Italia, approfondire i temi dello sport sociale e per tutti e presentare le azioni del progetto che verranno attuate nei singoli contesti territoriali, coinvolgendo partner territoriali e stakeholder istituzionali e associativi.

PEDIBUS AD AVELLINO, LA MOBILITÀ ALTERNATIVA CHE COINVOLGE FAMIGLIE. AD Avellino, l'iniziativa che sarà portata all'attenzione sarà "Pedibus", un progetto di mobilità alternativa che coinvolge famiglie e mondo della scuola.

Lo SportPerTutti si rimette in moto. Ad Avellino la presentazione dell'iniziativa della Uisp "Pedibus"

Il progetto SportPerTutti si presenta: dopo il lancio nazionale, avvenuto a Roma lo scorso 30 giugno, mercoledì 20 luglio, i temi dello sport sociale saranno presentati ad Avellino, nel corso di una conferenza stampa in programma al Circolo della Stampa, alle ore 10.30 durante la quale si ragionerà su come ripensare la mobilità nei centri urbani.

Il progetto SportPerTutti sviluppa una rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali -Art. 72 del D.Lgs. 117/2017, Annualità 2020). Si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, tra cui quello di Avellino, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali.

L'azione prevede la realizzazione di attività di cosviluppo finalizzate a sostenere il valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica per il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici individuati per le città ed i sistemi urbani nell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027.

L'iniziativa offre l'occasione per fare un giro d'Italia, approfondire i temi dello sport sociale e per tutti e presentare le azioni del progetto che verranno attuate nei singoli contesti territoriali, coinvolgendo partner territoriali e stakeholder istituzionali e associativi.

Ad Avellino, l'iniziativa che sarà portata all'attenzione sarà "Pedibus", un progetto di mobilità alternativa che coinvolge famiglie e mondo della scuola.

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno, con il presidente provinciale Uisp Renato Troncone ed il dirigente regionale Uisp Ivo Capone, il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, l'assessore alla pubblica istruzione, Geppino Giacobbe, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Rosa Grano, la dirigente scolastica Amalia Carbone.

Avellino 17 luglio 2022 – Il progetto SportPerTutti si presenta: dopo il lancio nazionale, avvenuto a Roma lo scorso 30 giugno, mercoledì 20 luglio, i temi dello sport sociale saranno presentati ad Avellino, nel corso di una conferenza stampa in programma al Circolo della Stampa, alle ore 10.30 durante la quale si ragionerà su come ripensare la mobilità nei centri urbani.

Il progetto SportPerTutti sviluppa una rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali -Art. 72 del D.Lgs.117/2017, Annualità 2020). Si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, tra cui quello di Avellino, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali.

L'azione prevede la realizzazione di attività di cosviluppo finalizzate a sostenere il valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica per il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici individuati per le città ed i sistemi urbani nell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027.

L'iniziativa offre l'occasione per fare un giro d'Italia, approfondire i temi dello sport sociale e per tutti e presentare le azioni del progetto che verranno attuate nei singoli contesti territoriali, coinvolgendo partner territoriali e stakeholder istituzionali e associativi.

Ad Avellino, l'iniziativa che sarà portata all'attenzione sarà "Pedibus", un progetto di mobilità alternativa che coinvolge famiglie e mondo della scuola.

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno, con il presidente provinciale Uisp Renato Troncone ed il dirigente regionale Uisp Ivo Capone, il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, l'assessore alla pubblica istruzione, Geppino Giacobbe, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Rosa Grano, la dirigente scolastica Amalia Carbone.



Ripensare la mobilità nei centri urbani: lo SportPerTutti si rimette in moto

Ad Avellino mercoledì 20 verrà presentato il progetto Pedibus

Avellino: Il progetto SportPerTutti si presenta: dopo il lancio nazionale, avvenuto a Roma lo scorso 30 giugno, mercoledì 20 luglio, i temi dello sport

sociale saranno presentati ad Avellino, nel corso di una conferenza stampa in programma al Circolo della Stampa, alle ore 10.30 durante la quale si ragionerà su come ripensare la mobilità nei centri urbani.

Il progetto SportPerTutti sviluppa una rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali -Art. 72 del D.Lgs. 117/2017, Annualità 2020). Si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, tra cui quello di Avellino, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali.

L'azione prevede la realizzazione di attività di cosviluppo finalizzate a sostenere il valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica per il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici individuati per le città ed i sistemi urbani nell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027.

L'iniziativa offre l'occasione per fare un giro d'Italia, approfondire i temi dello sport sociale e per tutti e presentare le azioni del progetto che verranno attuate nei singoli contesti territoriali, coinvolgendo partner territoriali e stakeholder istituzionali e associativi.

Ad Avellino, l'iniziativa che sarà portata all'attenzione sarà "Pedibus", un progetto di mobilità alternativa che coinvolge famiglie e mondo della scuola.

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno, con il presidente provinciale Uisp Renato Troncone ed il dirigente regionale Uisp Ivo Capone, il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, l'assessore alla pubblica istruzione, Geppino Giacobbe, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Rosa Grano, la dirigente scolastica Amalia Carbone.



**Presentato il progetto Uisp "Sport per tutti"
al Comune di Matera: report, video-interviste
Di Gioia e Stellacci, foto**

Presentato questa mattina nella sala Mandela del Comune di Matera il progetto Uisp “Sport per tutti”.

All'incontro hanno partecipato l'assessore alle Politiche Sociali e Scuola Comune di Matera Valeria Piscopiello, l'assessore comunale alla cultura Tiziana D'Oppido, l'assessore comunale alla mobilità Michelangelo Ferrara, il dirigente ufficio Sport del Comune di Matera Nicola Sacco, il presidente del Comitato Regionale Uisp di Basilicata Michele Di Gioia, la presidente del Comitato Territoriale Uisp di Matera Claudia Coronella e la responsabile del Progetto per il Comitato Territoriale Uisp di Matera, Rosalia Stellacci.

Questa è l'Europa di cui c'è bisogno: coesione sociale, voglia di futuro, una vita quotidiana migliore. La ripresa dello sport sociale e per tutti riparte da qui: visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità. Su questi presupposti l'Uisp (Comitato regionale o territoriale di...) partecipa al progetto nazionale “Sport per tutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19”. Il progetto si realizzerà complessivamente in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

L'azione della Uisp si concentrerà prevalentemente sulle azioni Sportous-Animatore Sportivo, che prevedono attività di promozione del Movimento e dello Sport nelle amministrazioni pubbliche, nelle strutture sanitarie e negli spazi pubblici, rivolte ai cittadini più colpiti dalla emergenza Covid19.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: “Il progetto ‘Sport per tutti’ si pone l'obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell'Agenda 20-30 dell'Onu”.



Ecco Living Lab, l'Uisp Campania presenta il progetto ‘SportPerTutti’

L'Uisp Campania presenta il progetto “SportPerTutti”: una Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID- 19”. Lo scopo è quello di rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall'attività fisica accessibili a tutti, anche in momenti di crisi, supportando il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e si sviluppa in **15 regioni e 26 città italiane**, prevede l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale secondo il modello del LIVING LAB; nell'ambito dei quali saranno organizzati tavoli tematici di condivisione con il coinvolgimento di stakeholders in rappresentanza del partenariato istituzionale, sociale ed economico. Attraverso il Living Lab le competenze e conoscenze di esperti vengono valorizzate in strumenti per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all'attività fisica, in

opportunità per **assistere il miglioramento dei livelli di “benessere sociale” delle persone**. Il progetto “SportPerTutti” verrà presentato a Napoli il 18 luglio alle ore 10 presso “Re.work SmartWork Center & Coworking Space” – Centro Direzionale – Isola E2 Napoli. Il presidente Uisp Campania **Antonio Marciano** e il responsabile progettazione Uisp Campania **Alessandro Petrillo** illustreranno l’iniziativa e si confronteranno con rappresentanti delle istituzioni, dell’associazionismo e della società civile. Modera **Valerio Chiocca** – Uisp Campania.

SullaScia.net

SPORTPERTUTTI: IL PROGETTO TARGATO UISP PER LA RIPARTENZA POST-PANDEMIA

15 Regioni e 26 Comitati Territoriali coinvolti, tra cui quello della nostra zona, Ciriè Settimo Chivasso, che ha illustrato la sua proposta nella mattinata di lunedì 11 luglio.

di Giada Rapa

I benefici dello sport **sono molteplici** e questi due anni di pandemia hanno ben dimostrato l’importanza dell’**attività fisica** non solo per una questione di benessere fisico, ma soprattutto per l’**aspetto psicologico**. Concetti ripresi e sottolineati da **Ferruccio Valzano**, presidente del **Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso** nel corso della conferenza stampa organizzata nella mattinata di lunedì 11 luglio all’interno del **Parco La Mandria**.

Una Conferenza per presentare il progetto “**SportPerTutti**”, promosso da **UISP Nazionale**, e declinato dal Comitato Ciriè Settimo Chivasso nell’azione pilota “**Animatore Sportivo Territoriale**”, che inizierà nel mese di settembre. “L’obiettivo del nostro progetto -ha spiegato il Direttore **Roberto Rinaldi**- è quello di affiancare ai **walking leader** dei numerosi Gruppi di Cammino attivati sul nostro territorio di competenza - in collaborazione con l’**ASL TO4**- degli istruttori qualificati UISP, per effettuare **una serie di esercizi di riscaldamento e di stretching** rispettivamente prima e dopo l’attività di camminata: senza, infatti, aumenta la possibilità di piccoli traumi muscolari e articolari”.

La conclusione è stata affidata al dottor **Giorgio Bellan**, Responsabile della Promozione della Salute dell’**ASL TO4**. “Il Comitato ci ha proposto questo progetto ormai diversi mesi fa e noi **abbiamo aderito con entusiasmo**, anche perché la presenza di un istruttore qualificato va a rispondere alle esigenze più volte espresse dai nostri **walking leader**, **volontari appositamente formati da noi**. La proposta del Comitato sarà attivata su **11 dei comuni nei quali i Gruppi di Cammino sono attivi** (tra i quali **Ciriè** e **San Maurizio Canavese**), con la partnership delle rispettive amministrazioni comunali. È sicuramente un progetto interessante, perciò l’obiettivo è quello di renderlo replicabile per il futuro”.



CATANZARO, PRESENTATO IL PROGETTO “SPORTPERTUTTI” PROMOSSO DA UISP

CATANZARO/ Una rete di collaborazioni ed iniziative a sostegno dell'accessibilità all'attività sportiva ed alla valorizzazione del ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio economica post Covid -19. C'è anche questo nel progetto nazionale denominato “SportPerTutti” organizzato da Uisp.

Quindici regioni italiane coinvolte, 26 Comitati territoriali con il coinvolgimento di soggetti di cittadinanza attiva Università e rappresentanze sociali.

Sono i numeri presentati nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto a Catanzaro. Un incontro che si è svolto nel quartiere Lido della città, al quale hanno partecipato il presidente Uisp Calabria, Cosimo Giuseppe Marra, anche il presidente del Comitato territoriale Catanzaro, Salvatore Fulciniti, il delegato della Commissione Uisp nazionale politiche per la progettazione, Francesco Turrà, il responsabile Politiche della salute Uisp Calabria, Antonio Gradilone, il delegato Coni di Soverato, Giuseppe Pipicelli e, in collegamento, il portavoce del Forum Terzo settore regionale, Luciano Squillaci.

“Il progetto ‘SportPerTutti’ – ha detto Cosimo Giuseppe Marra – si pone l'obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid”.

Di corretti stili di vita e di contrasto alla sedentarietà, ha parlato Antonio Gradilone che ha sostenuto come l'obiettivo del progetto “sia quello di avvicinare le persone allo sport inteso non come prestazione o risultato, ma sport che promuove il benessere psico-fisico”.

A Francesco, Turrà, il compito di spiegare le finalità del progetto attraverso cinque azioni: “Living lab regionali”, “Animatore sportivo territoriale – azione sportiva”, “Voucher sport

per tutti – azione sportous”, “Uisp4sustainability – mobilità semplice” e “Uisp4ustainability – mobilità e sperimentazione”.



"SPORTPERTUTTI": UNA RETE DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSIBILITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA NEL PROGETTO NAZIONALE DI UISP, PRESENTATO OGGI A CATANZARO

Venerdì 15 Luglio 2022 17:21 di Redazione WebOggi.it

Una rete di collaborazioni ed iniziative a sostegno dell'accessibilità all'attività sportiva ed alla valorizzazione del ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio economica post Covid - 19.

C'è anche questo nel progetto nazionale denominato "SportPerTutti" organizzato da Uisp.

Quindici regioni italiane coinvolte, 26 Comitati territoriali con il coinvolgimento di soggetti di cittadinanza attiva Università e rappresentanze sociali.

Sono i numeri presentati questa mattina nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto.

Un incontro allestito nelle sale dell'hotel Niagara, nel quartiere Lido della città, al quale hanno partecipato il presidente Uisp Calabria, **Cosimo Giuseppe Marra**, anche il presidente del Comitato territoriale Catanzaro, Salvatore Fulciniti, il delegato della Commissione Uisp nazionale politiche per la progettazione, **Francesco Turrà**, il responsabile Politiche della salute Uisp Calabria, **Antonio Gradilone**, il delegato Coni di Soverato, **Giuseppe Pipicelli** e, in collegamento, il portavoce del Forum Terzo settore regionale, **Luciano Squillaci**.

"Il progetto 'SportPerTutti' - ha detto **Cosimo Giuseppe Marra** - si pone l'obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid".

Di corretti stili di vita e di contrasto alla sedentarietà, ha parlato **Antonio Gradilone** che ha sostenuto come l'obiettivo del progetto "sia quello di avvicinare le persone allo sport inteso non come prestazione o risultato, ma sport che promuove il benessere psico-fisico".

A **Francesco Turrà**, il compito di spiegare le finalità del progetto attraverso cinque azioni: "Living lab regionali", "Animatore sportivo territoriale - azione sportous", "Voucher sport per tutti - azione sportous", "Uisp4sustainability - mobilità semplice" e "Uisp4ustainability - mobilità e sperimentazione".

SPORT

Uleg Living Lab avvicina lo sport ai giovani

Il progetto Sport per tutti Uleg Living Lab sarà presentato giovedì alle 12 al centro polisportivo Mascari (via Mascari 114), presieduto dal sindaco di Brindisi che promuove anche altre attività sportive multisportive. Il progetto, in 15 regioni italiane, vuole contestare l'abbandono della pratica sportiva dei giovani tramite lo sport per tutti e per cominciare la luglio 2022.



A sinistra: Matteo Soule Malavasi, 19 anni, cresciuto nel settore giovanile del Villar e acquistato dal Torino. A destra: Agostino Di Maria, 34 anni, arrivato quest'anno alla Juventus dal Psg



Il giovane attaccante, dopo aver ben impressionato in allenamento, segna una doppietta nel primo test stagionale. Promosso dall'Under 23, diventa simbolo dell'importanza della seconda squadra: qualità e sostenibilità economica

La Juve argentina non è solo Di Maria. Soulé brilla per personalità e tecnica

IL PERSONAGGIO

ANTONIO BRAMBILLA

L'investimento della Juventus nella seconda squadra, unico esempio in Italia, comincia a dare frutti importanti: non solo bisogna

che ha rinunciato a Paolo Delibadi ma lo argentino Agostino Di Maria, promosso in prima squadra in prima squadra, classe 2003, manciano, è destinato a completare il reparto offensivo: un equilibrio non sempre facile da raggiungere tra qualità e sostenibilità. Per i dirigenti di avere davanti un calciatore pronto, non semplicemente un giovanotto da scoprire e valutare, ma un giocatore pronto a giocare nella massima dimensione, basta replicare questa prima esperienza di lavoro alla Constantina: al di là dell'ipotesi di acquisto e della voglia di crescere, molti dei

2
Le presenze di Soulé in Serie A debutta il 30 novembre 2021 a Salerno

Di Maria lo conosce già: era tra i sei giocatori che l'hanno scelto nella federazione quando si è trasferito a Bari, benché giocasse in Serie C con l'Under 23 bianconero. Ha convocato per indovinare il futuro il doppio passaporto, argentino e italiano, se fosse infatti un potenziale azzurro. Anche il

A Torino è arrivato nel 2020, a pagamento zero, ha giocato nella Primavera e nell'Under 23 con Roberto Zucchi, 56, affiancato già in prima squadra il 2 gennaio in campionato, debuttando con la Subbotina e spostandosi a stabilimento nella rosa di Massimiliano Allegri. Scelto per l'attacco con Di Maria, Vlahovic, Chiesa e Ricci, all'occorrenza, Casaroli è presto un altro big. Il luglio ha rinfrescato Morata. Il contratto scade nel giugno 2024, ma contempla un'opzione di rinnovo di sei anni.

RADUNO A VINOVO

Inizia la stagione dell'Under 21 targata Brambilla

Inizia oggi a Vinovo (a sud di Torino) la stagione della Juventus Under 21. La squadra, che parteciperà al campionato di Serie C, è affidata a Massimo Brambilla. Dopo il passaggio di Lamberto Zauli al Sassuolo, la preparazione si svolgerà fino a domenica al Training Center, poi il gruppo si trasferirà a Biadene in provincia di Bergamo, dove inizierà la prima settimana. Prima amichevole domenica 31 luglio a Vinovo (ore 17), poche ore dopo la presentazione, seguirà la classifica in famiglia contro la squadra di Massimiliano Allegri al Campi Consuelo di Villar Perosa giovedì 4 agosto alle 17.

Dispite alla Constantina, la neo promessa in Serie D ha perso 9-0. "Noi del Pinerolo contro Pogba e gli altri chi era in vacanza si è morso le unghie"

LA STORIA

Visto che un tiro al bersaglio Juventus-Pinerolo, 9-0, è la prima vittoria della seconda squadra bianconera, non c'è da stupirsi che se non si è proprio più di tanto. Come Enrico Dedonnicci, 42 anni e una carriera di calcio trascorsa anche per noi che ne ha visti tanti. L'averlo in

mai ricevuto? Il vero di là, la speranza, non c'era di quei giorni, è di quelle da scogliere addosso nella memoria, anche se non si è proprio più di tanto. Come Enrico Dedonnicci, 42 anni e una carriera di calcio trascorsa anche per noi che ne ha visti tanti. L'averlo in

ta figura. E nel primo tempo, fino a 1-0, abbiamo pure tenuto bene. Alcuni di noi erano in vacanza non hanno fatto tempo a tornare, ma chi c'era ha comunque giocato molto bene. Un altro bianconero da sempre, l'organizzatore del Juve è qualcuno di spartano, di sempre, non mai grullato e disponibile. Nella mia zona ha giocato Pogba che basta, che eleganza e che tecnica. A un certo punto ci ha saltati tutti con un clamoroso



Enrico Dedonnicci, 42 anni, capitano del Pinerolo

mentale con una giocata inavvicinabile. C'era anche Gatti che ha voluto con calore il nostro allenatore che lo ha chiamato Salazar. Nella fascia di Casaroli e Di Maria c'è un campione, il neretese Alessandro Giliberto, classe 2004, uno dei più giovani tra i bianconeri. «Devo spiegare subito per la vacanza ma a costo di togliere con la mia ragazza ho posticipato la partenza: contro la Juve non posso mancare. Vado sempre in curva a vedere le partite, conservo Di Maria e due anni non è scappabile: ho visto come un'isola per un tempo senza aerei ma d'ora, è economico. Gli ho chiesto di far diventare un'isola per tutta la stagione». - A.C.C. -



è sempre domenica
di Gabriele Romagnoli

Il potere del basket il miracolo che salva il mondo

Se Obama ha vinto il Nobel per la pace e Putin rischia di portarci alla guerra atomica è anche perché il primo giocava a pallacanestro, il secondo a hockey. In caso il mondo abbia bisogno di un miracolo, vada a cercarlo sul parquet. Ne è convinto un professore dell'Università di New York. Insegna da 15 anni economia dello sport, da 4 ha avviato un nuovo corso intitolato "Come la pallacanestro può salvare il mondo". Gli iscritti sono passati da 28 a 140 e crescono. In febbraio uscirà un libro con lo stesso titolo, in Italia già opzionato da Mondadori. David Hollander appare all'appuntamento in una caffè sulla Quarta Strada come un Messia trafelato: ha lunghi capelli grigi, barba incolta. Maglietta e pantaloncini di uno in cerca di un campetto. Chiederà, invece, informazioni su Porretta, località termale in

Sprint La velocità nel calcio

EUGENE - Senza non sfrecciare, non ce l'hai non acceleri. E non venti Superman. Fred Kerley in 9'79 ha corso la batteria dei 100 metri più veloce della storia e di sicuro, insieme a un ghigno l'ardito. Si chiama ACTN3, the sprint gene, il gene della velocità, fa parte del Dna di ognuno di noi, non tutti ne hanno lo stesso tipo. C'è una variante, una mutazione genetica che rafforza la struttura l'elasticità dei tendini. Senza se non lo una tartaruga piena di volare. È la scoperta di alcuni ricercatori che l'hanno studiata nei topi e capire il ruolo della genetica in

su un'isola, dove si trova un santuario di cestista. Nella sua visione il basket è taumaturgico perché facilmente accessibile, inclusivo, diffuso ovunque nel pianeta, capace di curare storture come il razzismo. È il gioco di squadra che richiede una superficie minore, inseribile in qualsiasi contesto. L'attrezzatura è minima: un paio di scarpe. Costringe gli avversari a guardarsi, ma impone loro di non toccarsi, non farsi alcun male. Insegna una forma di solidarietà sublimata nell'arte del passaggio che scandisce l'azione: non puoi tenere palla, la devi dare. È simile alla religione: persegue il miglioramento di chi lo pratica attraverso l'esercizio, la ritualità. Da ogni partita si esce evoluti. Gli schemi del basket, gli atleti senza posizione, hanno anticipato la new economy e lo smart working, aiutano nella pianificazione urbanistica, suggeriscono il superamento delle barriere. Ma allora, professore, come la mettiamo con l'atteggiamento della Russia, che pure è una delle patrie della pallacanestro? Risposta: «La verità è che ancor oggi il basket è una luce nell'oscurità della Russia, un santuario di libertà di pensiero e di parola nel cuore di una brutale autocrazia. In prima fila contro la dittatura di Lukashenko in Bielorussia ci sono stati negli ultimi anni dei cestisti, soprattutto donne». Per Hollander non si possono più inventare nuovi principi, bisogna applicare i migliori che abbiamo saputo creare: smarcarsi, assistere chi è in difficoltà, cercare uno spazio al cui fondo ci sia una luce. Lo attende a Porretta il sindaco, il parroco, un discorso ufficiale. Aprirà le braccia: «Sono venuto a portarvi una fede che già avete». Forse non ci serve di più.

capire il ruolo della genetica nelle prestazioni atletiche, che dipende fortemente dalla biologia dei tendini. Non sarà un caso che l'unico finalista (e campione) olimpico azzurro dei 100 metri sia un ragazzo nero, Marcell Jacobs, nato in Texas da madre italiana e padre americano. Sprinter si diventa, ma soprattutto si nasce. L'americana Allyson Felix, la regina della corsa, che a 36 anni è stata capace nel suo ultimo giro (staffetta mista) di vincere la medaglia mondiale numero 19 (di cui 13 ori), più altre 11 olimpiche (e 7 sono d'oro), ce l'ha di sicuro. Però se la nostra storia è già scritta nei muscoli, per far impazzire il tempo, ci vuole anche testa, a parte il Dna in cantina. Nei cento metri con un passo si avanza di due metri e mezzo, il cervello brucia, è la brevità dei tempi d'appoggio al suolo che fa guadagnare attimi. Il primo record del mondo risale a 110 anni fa, era il 1912 (Giochi di Stoccolma) e l'americano Lippincott nelle qualificazioni fermò il tempo a 10"6. Il primato dei 100 dal 1927 è cambiato tredici volte fino a quando Bolt, nel 2009 ai Mondiali di Berlino, raggiungendo i 44,72 km orari sconvolse il pianeta con 9"58. Lo sprint l'hanno corso tutti: bianchi, neri, giganti, piccoli, anche Jim Thorpe che era un pellerossa. Forse è solo un problema sociale. A chi gli faceva notare che i neri non fossero geneticamente portati per il nuoto, Ralph Boston, saltatore in lungo americano, rispondeva: «Forse prima bisognerebbe lasciarli entrare in piscina». Il gene ha bisogno di crescere, di svilupparsi, di nutrirsi. Da solo non può nulla. La storia dei recordman è strana, picassiana, va a zig-zag. Ci sono quelli leggeri, quelli pesanti, quelli che pestano la pista e quelli che la accarezzano. Prendete Carl Lewis, cigno nero, che apriva le ali, sfilando il tempo al cronometro. Ogni volta che gli chiedevano: come mai voi neri correte così veloci, sarà mica per una questione genetica? Lui, guardandoli dall'alto in



basso, rispondeva: «Ne sono mai stato bianco». Donovan Bailey, canadese giamaicano, che nei 100 metri di Atlanta si mangiò i tendini con una fretta (9"84). Era un ragazzo e svagato, appassionato. In allenamento stupiva per la deludeva. Passò all'allenamento serio senza successo: agli 800 preferiva le ragazze. Poi andò di casa, volle

di Paolo R...

ROMA - Bisogna semmai dai luoghi che ti scaldano. Quelli che ti hanno reso sentimentale cattivo. E, a Gstaad: è dalla Svizzera Berrettini ricominciò anni dopo il suo primo «Sembra che ne siano cinque». Ecco, da qui Berrettini riprova a fare a questo 2022 che è mettendo a dura prova la positività al Covid di Wimbledon, dove è sta nel 2021. «Già, se prima, così mi sarei per il debutto. Invece, Matteo ama chiedere mezzo pieno Londra con il pensiero piuttosto che di Wimbledon, dove il suo clan s'è guardato vedere se qualcuno malocchio. «Ammetto che al

Gli ultimi appuntamenti della formazione Uisp prima dell'estate

15 Luglio 2022

QL'estate entra nel pieno e gli appuntamenti con i corsi di formazione Uisp si diradano, per ripartire poi con nuovo slancio con la nuova stagione sportiva, dal 1 settembre 2022. I corsi di formazione Uisp sono organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. E' un modo per dimostrare concretamente che la formazione Uisp non si ferma in quanto spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. Non solo: l'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta. Anche dal punto di vista tecnologico: l'emergenza Coronavirus ci ha spinto ad accelerare forzando i tempi nell'utilizzazione della tecnologia.

Infatti, sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Una struttura formativa capillare il cui obiettivo è formare tecnici e dirigenti in grado di condurre programmi e attività di qualità. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente. La formazione Uisp in questa fase si esprime in più direzioni: le unità didattiche di base, prima tappa per l'acquisizione delle qualifiche; appuntamenti con materie teoriche per il rilascio delle qualifiche.

Ecco i corsi per le unità didattiche di base in partenza nei prossimi giorni:

- Torino, dal 25 al 29 luglio 2022, Unità didattiche di base (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

Questi i corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche in partenza nei prossimi giorni:

- Monte Grimano Terme (Pu), dal 16 al 23 luglio 22, Operatore sportivo di base di discipline orientali (organizzato da Uisp Aps Marche)

Sono inoltre in corso di svolgimento alcuni corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche:
- Daverio (Va), dal 25 marzo al 17 settembre 2022, Educatore attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

- Cassano Magnago (Va), dal 23 aprile al 30 ottobre 2022, Tecnico metodica di vasca attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

- Torino, Rezzo (Im), Viù (To), dal 9 maggio al 10 settembre 2022, Operatore sportivo di base delle discipline della montagna-Formazione online e in presenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

- Daverio (Va), dal 28 maggio al 14 novembre 2022, Operatore sportivo attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

- Taranto, dal 18 giugno al 23 luglio 2022, Insegnante di ginnastica finalizzata alla salute e al fitness - metodica pilates (organizzato da Uisp Aps Puglia)

- Cesena (Fc), dal 23 giugno al 9 luglio 2022, Educatore multisport 6-14 anni-Formazione online e in presenza (organizzato da Uisp Aps Forlì-Cesena)



Nuove regole sul social bonus al Terzo settore

Publicato in Gazzetta ufficiale il decreto sul credito di imposta previsto dalla riforma del Terzo settore. Possono accedere persone fisiche, enti o società che effettuano erogazioni liberali in denaro ad enti del Terzo settore che hanno presentato un progetto per il recupero di immobili pubblici inutilizzati o beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata

DI LARA ESPOSITO, 16 LUGLIO 2022

Arrivano le regole per l'attuazione del social bonus, una delle novità previste dalla riforma del Terzo settore e tra i decreti attesi per il suo completamento. [Il decreto n. 89 del 23 febbraio 2022 relativo al "Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus"](#) è stato infatti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 2022.

Il "social bonus" è un credito di imposta in favore delle persone fisiche, enti o società che effettuano erogazioni liberali in denaro ad enti del Terzo settore (Ets) che hanno presentato al ministero del Lavoro e delle politiche sociali un progetto per il recupero di immobili pubblici inutilizzati o beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Il decreto, inoltre, entra nel merito degli ambiti di applicazione, la misura del credito e la sua fruizione, le modalità di individuazione dei progetti di recupero, i requisiti di partecipazione, l'avvio del procedimento e le modalità di esame dei progetti, gli adempimenti previsti, le spese, i controlli e il monitoraggio.

© Foto in copertina di Enrico Genovesi, progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Social bonus, in Gazzetta il decreto attuativo per il recupero beni inutilizzati

Terzo settore

Dal credito d'imposta previsto dalla riforma sono escluse le imprese sociali

**Ilaria Ioannone
Gabriele Sepio**

Al via gli incentivi fiscali per il recupero degli immobili pubblici per il tramite degli enti del Terzo settore. Approda finalmente in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo sul social bonus. Un traguardo molto importante per il completamento della riforma del Terzo settore e che consente di ampliare la platea delle agevolazioni di cui gli enti che scelgono di accedere al Registro unico (Runts), potranno

beneficiare. Quella del social bonus (articolo 81 Dlgs 117/2017 o Cts), infatti, è una misura attraverso cui viene introdotto un credito di imposta per le donazioni in denaro effettuate nei confronti degli enti iscritti nel Runts che presentino e mettano in atto progetti di recupero di immobili pubblici inutilizzati e di beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Un credito d'imposta riconosciuto alle persone fisiche nella misura del 65% dell'erogazione e del 50% ad enti o società (nel limite del 15% del reddito dichiarato da persone fisiche ed enti non commerciali o del 5 per mille dei ricavi annui per i titolari di reddito di impresa) da ripartire in tre quote annuali di pari importo utilizzabili in compensazione senza limiti. Tra le condizioni affinché il bonus venga riconosciuto, come si legge nel decreto, sarà necessario che i beni oggetto

di intervento vengano utilizzati esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del terzo settore, a condizione che queste siano eseguite dagli enti del Terzo settore (Ets) con modalità non commerciali.

Non rientrano nel beneficio quindi le imprese sociali. Il decreto prevede, peraltro, la possibilità che il bene oggetto di intervento venga assegnato ad un solo Ets o più enti in partenariato. In questo caso, l'Ets individuato dai componenti del partenariato quale capofila sarà considerato come soggetto proponente. Per quanto concerne l'individuazione dei progetti di recupero sostenibili mediante le erogazioni liberali, il decreto prevede la necessità di un procedimento a sportello, diretto a verificare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dal Codice e dal decreto attuativo. Un documento quest'ultimo che, ai fini della partecipazione all'assegnazione dei beni, richiede non solo che l'ente rientri tra le categorie di soggetti individuati dall'articolo 4 del Cts ma anche: 1) l'idoneità dei poteri del legale rappresentante dell'ente per gli atti relativi alla presentazione del progetto, 2) l'insussistenza, nei confronti dello stesso e dei componenti dell'organo di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza (articolo 67 Dlgs 159/2011); 3) regolarità dell'ente per quanto concerne posizioni previdenziali e pagamento delle imposte; 4) assegnazione del bene.

Prima data utile per la presentazione dei progetti sarà il 15 settembre che insieme al 15 gennaio e 15 maggio di ogni anno saranno le ulteriori scadenze da tener a mente per presentare al ministero del Lavoro un apposito progetto che sarà sottoposto al vaglio di una Commissione ad hoc. Si tratta di una novità, quindi, che dovrebbe consentire in sinergia con la Pa l'assegnazione degli immobili anche attraverso le procedure di amministrazione condivisa previste dal Cts.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le azzurre scrivono la storia: 3-0 al Brasile e primo oro in VNL!

Di Redazione

La storia del volley azzurro vive un altro straordinario capitolo ad Ankara. Per la prima volta l'**Italia** si aggiudica la **VNL femminile**, una manifestazione che la nostra nazionale non aveva mai vinto neanche nella sua precedente "incarnazione", il **World Grand Prix**: arriva un altro successo per il gruppo delle campionesse d'Europa e arriva al termine di una fase finale dominata, suggellata dal 3-0 in finale ai danni del **Brasile**, dopo l'analoga vittoria in semifinale sulla **Turchia** e il 3-1 nei quarti contro la **Cina**. Un risultato strepitoso che proietta sempre più la squadra di **Davide Mazzanti** ai vertici della pallavolo mondiale.

Tutti e tre i set della finale seguono, curiosamente, lo stesso andamento: prima fase di equilibrio, break importanti dell'Italia a metà parziale e **tentativo di rimonta finale del Brasile**. Nel primo parziale le verdeoro risalgono dal 23-18 al 23-22, nel secondo dal 21-16 al 22-20; solo nel terzo il recupero riesce, dal 20-16 al 20-20, grazie all'impatto devastante della giovane **Ana Cristina**, ma ci pensa un'immensa **Paola Egonu** – ancora una volta top scorer con 21 punti – a fermarla e riportare avanti le azzurre, prima della chiusura affidata a **Cristina Chirichella**.

Egonu si aggiudica anche l'ennesimo **trofeo di MVP** della sua carriera, entrando nella squadra ideale del torneo insieme a tre compagne di squadra: **Alessia Orro** come miglior palleggiatrice, **Caterina Bosetti** miglior schiacciatrice insieme a **Gabi**, e **Monica De Gennaro** miglior libero. Le altre premiate sono le centrali **Carol**, tra le ultime brasiliane ad arrendersi in finale, e **Jovana Stevanovic**, rappresentante della [Serbia che ha strappato il terzo posto alla Turchia](#).

Non si può però fare a meno di citare anche chi nel sestetto ideale non ha trovato posto, come le centrali **Anna Danesi** – protagonista di una finale strepitosa: 8 su 8 in attacco! – e Cristina Chirichella, o come **Elena Pietrini**, rientrata alla grandissima nel gruppo tanto da conquistarsi il posto da titolare nelle fasi decisive. E poi **Ofelia Malinov**, partita dalla panchina ma capofila di un gruppo di giocatrici che ha lavorato duro, per quasi due mesi, per portare le azzurre fino alle trionfali Finals in Turchia attraverso una marcia trionfale fatta di **13 vittorie e 2 sconfitte**, tutte nella prima settimana di gare.

I SESTETTI – Nessuna sorpresa nei sestetti delle due squadre. L'Italia schiera Orro in palleggio, Egonu opposta, Danesi e Chirichella al centro, Bosetti e Pietrini schiacciatrici e De Gennaro libero; per il Brasile in campo Macris in regia, Kisy opposta, Carol e Julia Kudiess centrali, Gabi e Julia Bergmann in posto 4, Nyeme (preferita a Natinha) libero. Come già accaduto nella finale per il terzo posto, due giocatrici indossano – fino al

primo time out tecnico – la **Equal Jersey** in favore della parità di genere: sono le stelle delle due squadre, Paola Egonu e Gabi.

1° SET – Subito avanti le azzurre con l'attacco di Pietrini e l'errore di Julia Bergmann (2-0). Danesi tiene avanti le azzurre e un altro attacco out della giovane schiacciatrice verdeoro regala il 5-2; doppia Egonu per l'allungo del 7-3 e Zé Roberto è costretto a fermare subito il gioco. Al rientro arriva anche il muro vincente di Chirichella e le verdeoro cambiano diagonale con Roberta e Lorene, ma l'Italia dilaga fino al 10-3 sul servizio di Danesi. Il Brasile prova a rimettersi in partita con tre punti consecutivi (errore di Egonu per il 10-6), ma le azzurre restano saldamente avanti: Pietrini mura Lorene per il 14-8 e Gabi per il 16-10.

Zé Roberto rimanda in campo Macris e Kisy, e Carol indovina l'ace del 17-13; Chirichella però consolida il vantaggio chiudendo uno scambio molto combattuto (20-14). Gabi non vuole mollare (22-18) e fa bene: il muro vincente di Carol e un fortunoso ace della stessa schiacciatrice riportano sotto il Brasile proprio in extremis (23-21). Mazzanti deve giocarsi il time out, ma al ritorno in campo Carol mura anche Egonu per l'inaspettato meno 1 (23-22). Danesi procura comunque due set point all'Italia e al secondo tentativo l'errore in battuta della stessa Carol chiude i conti (25-23).

2° SET – Si riparte con i sestetti iniziali; il primo break è ancora dell'Italia con Egonu e Bosetti (4-2). Pareggio immediato dalle verdeoro, ma ancora Bosetti riporta avanti le sue (6-4) e il punto a punto che segue lascia il distacco immutato (9-7). Sempre la schiacciatrice varesina firma l'allungo azzurro per il 12-9, poi due errori consecutivi di Gabi e Julia Bergmann lanciano l'Italia sul 16-10, sigillato da Chirichella. Il Brasile prova a riavvicinarsi con l'ace di Kisy (16-12) ma un altro servizio vincente, stavolta di Bosetti, costringe Zé Roberto a fermare il gioco sul 19-13. Carol stoppa a muro Chirichella (19-15) e, come nel primo set, le verdeoro provano a rientrare nel finale: due errori di Egonu valgono il 21-18 e il 22-20, Mazzanti chiama time out e inserisce Malinov in regia. È proprio Egonu a rimettere le cose a posto al rientro, siglando il 23-20 e procurandosi tre set point: il primo lo annulla il suo errore in battuta, il secondo lo sfrutta la stessa Malinov di prima intenzione (25-22).

3° SET – Zé Roberto manda in campo Pri Daroit e Lorena al posto di Julia Bergmann e Julia Kudieess. Il set si apre con un ace di Chirichella per il 2-1, ma è Kisy a firmare il primo break della partita in favore del Brasile, con due attacchi consecutivi (3-5). Chirichella ed Egonu pareggiano già sul 7-7, l'opposta manda avanti le azzurre (9-8) e Zé Roberto ferma il gioco. Si continua punto a punto finché l'Italia sale in cattedra a muro: due block di Egonu e Danesi valgono il break, Bosetti completa l'opera con l'attacco del 15-12.

Entra in campo Ana Cristina e subito si rende pericolosa (16-14), ma Bosetti è "on fire" e firma il 19-15. Dal 20-16, ancora una volta, il Brasile prova la rimonta: il servizio di Carol e gli attacchi di Ana Cristina valgono il 20-19, e dopo il time out chiamato da Mazzanti arriva il pareggio sull'errore di Egonu (20-20). Rientra Orro in regia, proprio Egonu ferma a muro la giovane schiacciatrice brasiliana e poi riporta avanti le azzurre sul 23-21. Inevitabile il time out brasiliano, ma ancora Egonu si procura il match point sul 24-22: l'ultimo punto della partita è un muro vincente di Chirichella (25-22).

Italia-Brasile 3-0 (25-23, 25-22, 25-22)

Italia: Lubian, Gennari ne, Bonifacio ne, Malinov 1, De Gennaro (L), Fersino (L) ne, Orro, Bosetti 11, Chirichella 9, Danesi 9, Pietrini 8, Nwakalor ne, Sylla ne, Egonu 21. All. Mazzanti.

Brasile: Julia Kudiess 1, Carol 8, Pri Daroit 1, Nyeme (L), Montibeller, Macris 2, Roberta, Gabi 11, Ana Cristina 6, Natinha (L) ne, Lorena 1, Kisy 14, Julia Bergmann 3, Lorenne 1. All. Zé Roberto.

Arbitri: Ozbar (Turchia) e René (Argentina).

Note: Italia: battute vincenti 2, battute sbagliate 3, muri 7, errori 19. Brasile: battute vincenti 3, battute sbagliate 3, muri 4, errori 16.



Allyson Felix si ritira: l'ultimo giro di pista della campionessa che sfidò le disuguaglianze

Il momento dell'addio è arrivato anche per lei: la velocista statunitense abbandona le gare per dedicarsi alla sua famiglia e alla carriera di avvocatata

Essere **mamma**, **avvocata** e **campionessa** allo stesso tempo si può. Lo ha dimostrato **Allyson Felix**. Vent'anni di carriera, dal bronzo ai Giochi Panamericani del 2003 a oggi, e il record di 18 medaglie mondiali, di cui dodici d'oro, più sette titoli olimpici (uno individuale e sei in staffetta), tre argenti e un bronzo.

“Dovevo scegliere tra lo sport e la mia famiglia”

La velocista statunitense, 36 anni, sta per salutare la pista e lo fa ricordando tutte le sue **lotte per l'uguaglianza** e le **donne** in generale, oltre che il suo amato sport. “Ho avuto una carriera incredibile, perché mi sono divertita: ho avuto momenti di grande felicità e altri di brucianti delusioni, ma questo è lo sport e io lo amo. È l'ultima per me, non so davvero cosa aspettarmi, ma darò il massimo e mi divertirò. Spero di essere ricordata come una ferocemente competitiva, ma soprattutto, e intendo soprattutto per me, come qualcuno che ha cercato di **lasciare lo sport meglio di come l'ho trovato**, che ha cercato di supportare le atlete, e le donne in generale, e di lottare per più uguaglianza”.

Parole al veleno non dette a caso visto che la Felix viene ricordata non solo per le sue imprese sportive ma anche per la sua storica **battaglia contro il colosso Nike**: nel 2018, dopo aver dato alla luce la figlia Camryn con un parto cesareo d'urgenza si espresse contro l'industria sportiva per la **svalutazione dei contratti** delle atlete in **gravidanza**, che nel suo caso sarebbe stata del **70%**. “È davvero difficile bilanciare l'essere una mamma e un'atleta professionista. Ricordo che mi sentivo come se dovessi **scegliere** tra questo sport che amo e la mia famiglia”. A distanza di mesi l'azienda di abbigliamento sportivo accettò di **eliminare le discriminazioni** verso le proprie atlete incinte, smettendo di effettuare riduzioni contrattuali nel periodo pre e post **maternità**. Non a caso, alla conferenza stampa della campionessa si sono presentate le altre atlete americane per ringraziarla ed applaudirla. “Siete il presente e il futuro: se ho avuto anche un piccolo impatto sulle vostre vite, beh, questa è una fortuna e un privilegio”, il suo commento. Infine un bilancio: “È stata un'avventura incredibile. Mi sono davvero divertita. Negli anni ho avuto molti alti e bassi, amo così tanto questo sport. Molte volte mi ha spezzato il cuore, ma ho

avuto anche molti momenti di grande gioia. Chiudere il mio giro, qui, a casa, sarà davvero speciale.” conclude Allyson.

L'omaggio di Noah Lyles

Ad omaggiarla anche il campione del mondo uscente dei 200 metri, **Noah Lyles**, che ha preso la parola per far capire chi sia, e cosa abbia significato per i suoi colleghi. “La ammiro profondamente anche per ciò che ha fatto quando è andata contro la Nike, una singola persona, **una donna di colore**, che stava andando contro un'azienda come quella. Non credo che la gente capisca quanto grande sia l'influenza che Nike ha negli Stati Uniti, ma lei ha detto la sua dicendo ciò che pensavo che fosse giusto. **Ha avuto il coraggio** di provare, ed è qualcosa a cui i giovani dovrebbero guardare negli anni a venire.”

QUOTIDIANONAZIONALE

LA NAZIONE

SIENA

Per Chiappinelli bronzo in Francia Il mezzofondista è nato nella Uisp

Buon ritorno in gara per Yohanes Chiappinelli, mezzofondista cresciuto nell'Uisp Atletica Siena che dopo un lungo periodo di recupero per persistenti infortuni (che lo hanno obbligato a rinunciare alla maglia azzurra per la Coppa Europa dei 10mila) e con una condizione tutta da testare, ha corso in Francia, precisamente, a Versailles, lo scorso 13 luglio. L'atleta, che gareggia da alcuni anni per il Corpo dei Carabinieri, allenato da Giuseppe Giambone, ha corso i 10mila in 28'41"72, migliorando il personale dell'unica uscita precedente sull'impegnativa distanza (i Campionati italiani di Brescia di inizio maggio) di quasi 10 secondi. Una buona uscita dunque per Chiappinelli, conclusa al terzo gradino del podio, pur non in condizioni ottimali a causa del gran caldo che sta colpendo anche il nord della Francia e del forte vento che ne ha rallentato la corsa.

Restando in tema di grandi atleti, a Eugene (Oregon) nei seguitissimi Campionati mondiali di atletica leggera Elena Vallortigara, trentenne vicentina campionessa italiana di salto in alto, allenata da Stefano Giardi, presidente e direttore tecnico dell'Uisp Atletica Siena, ha staccato il pass per la finale nella notte (orario italiano) tra sabato e domenica: per Elena Vallortigara, che ha saltato 1,93 con zero errori alla prima prova, adesso ci sarà l'attesissima finale di salto in alto, in programma nella notte italiana tra martedì e mercoledì, precisamente alle ore 2,40. Classe 1969, Giardi, fiduciario tecnico della Fidal Toscana, tra gli allenatori di riferimento per il salto in alto in Italia, allena da diversi anni proprio a Siena la Vallortigara.



Ci Vuole Un Senso conquista il titolo nazionale Uisp. Valloni: «Fortemente voluto»

di Mattia Esposito

Domenica 17 Luglio 2022, 14:46

RIETI - Il Ci Vuole Un Senso conquista il titolo nazionale Uisp. È questo il verdetto che arriva da Rimini, dove si svolgono ogni anno le fasi finali della competizione. La formazione reatina strappa la vittoria grazie al 7-5 con cui ha superato i piemontesi del Giuliano Marmi, squadra già affrontata nel terzo turno della competizione e già battuta con lo stesso risultato. A siglare i gol gialloverdi sono stati Piras (tripletta), Chiavolini (doppietta), più un gol a testa per Laurenti e Renzi, al termine di una gara giocata su ottimo livelli da ambo le parti. C'è quindi una reatina sul tetto d'Italia,

Grande soddisfazione per il tecnico Danilo Valloni: «Per me è come chiudere il cerchio dopo una cavalcata di ventisei anni - racconta -, un percorso che ho condiviso con tanti amici, qualcuno di loro oggi non c'è più e il primo pensiero è andato a loro. È stato uno scudetto fortemente voluto, che riporta auge il nome di Rieti. La finale è stata molto difficile, lo sapevamo, ma i ragazzi hanno dato il massimo chiudendo una stagione che li ha visti vincere anche il titolo Provinciale, il Campionato e ora questo tricolore».

È la seconda volta che una squadra reatina sale sul tetto d'Italia: tre anni fa, prima del Covid, era stato il Fabietto Bar a trionfare battendo in finale un'altra reatina, i Servizi Funebri Leoni, allenati proprio dallo stesso Danilo Valloni.



8° Trofeo di Nuoto UISP Città di Giulianova: ecco quando

GIULIANOVA – Tutto pronto per domenica 17 Luglio alle ore 10 presso il Venere Mare di Giulianova Lido per la competizione di nuoto in acque libere sulla distanza di 2,5 km. I circa 70 atleti provenienti da tutto il centro Italia ed alcuni dal nord Italia, dovranno percorrere un circuito di tre boe, arrivo in spiaggia sotto il grande gonfiabile

della UISP. La gara vedrà la partecipazione anche di atleti che hanno appena conquistato titoli italiani ai recenti campionati di Riccione.

Lo spirito dell'iniziativa rimane quello dell'inclusione dell'amicizia, in questo senso la manifestazione vedrà a latere la partecipazione di alcuni giovanissimi atleti ucraini, nati fra il 2006 e il 2010, patrocinati dalla Federazione Nuoto Ucraina che effettueranno una nuotata dimostrativa fuori gara con il supporto del loro allenatore federale.

Le iscrizioni sono aperte a tutti i nuotatori agonisti fino alla mattina della gara.

8° Trofeo di Nuoto UISP Città di Giulianova: ecco quando ultima modifica: 2022-07-16T17:50:05+00:00 da Redazione



Uisp Arezzo: domenica la finale del “Torneo dei 4 Quartieri” 2022

Domenica 17/07 dalle ore 19.30 presso l'impianto sportivo Le Caselle in Arezzo avranno luogo le finali del **Torneo di Calcio dei 4 Quartieri della Giostra del Saracino 2022**. Il torneo è organizzato dai **Gruppi giovanili** dei 4 Quartieri della Giostra (**Porta S.Andrea, Porta Santo Spirito, Porta Crucifera e Porta Del Foro**) in collaborazione con Struttura Calcio Uisp Arezzo e Ufficio Sport del Comune di Arezzo. Il torneo, dopo la pausa pandemica, è tornato dopo 3 anni ed è stato come ogni estate un successo di pubblico e di partecipazione.

Questo il programma della serata: **alle ore 19.30 finale per il 3° e 4° posto e alle 21.15 la finalissima per il 1° e 2° posto. A seguire verranno premiati tutti e quattro i Quartieri.**